

COMUNE DI BELLUNO

Settore Attività di Piano
Servizio Attuazione del Piano

VARIANTE AL P.R.G.

adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 28.01.2002

APPROVATA CON MODIFICHE

dal Consiglio Comunale con deliberazione
n° 13 del 22.3.2002

VARIANTE AL P.R.G. PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE INSEGNE

art.50, comma 4[^], lettera I), L.R. 27.6.1985, N. 61
modificato dalla L.R. 5.5.1998, N. 21

Relazione esplicativa

Il Sindaco

Ermano De Col

L'Assessore all'Urbanistica

Livio Viel

Il Segretario Generale

Silvano Borgato

Il Dirigente

Flavio Burigo

Gruppo di lavoro

arch. Antonio Pollazon
geom. Barbara Lusa
p.e. Ottorino Mazzucco
p.e. Giuseppe Casagrande
p.e. Aquilino Chinazzi
arch. Katia Piccin



RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali coordinate normative di riferimento sono costituite dalla legislazione nazionale in materia, dalla legislazione provinciale e dalla normativa comunale.

E precisamente:

- la L.R. 27.06.1985 Nr. 61;
- il D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 (Codice della strada)
- il D.P.R. 16.12.1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada);
- il D. Lgs. 10.09.1993 n. 360 (Disposizioni correttive ed integrative del Codice della Strada);
- il D. Lgs. 16.09.1996 n. 610;
- il D. Lgs. 17.05.1996 n. 270 ;
- il D. Lgs. 15.11.1993 n. 507 ;
- gli artt. 50 e 157 del D. Lgs 29.10.'99 n. 490 e succ. modif. ed integrazioni;
- il D.P.R. 06.06.2001 n.380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- L'art. 9 .8.2 (Piano Colore - insegne) e l'art.9.10 comma 1°(Piano Colore – modalità e presentazione dei progetti di intervento) delle Norme di Attuazione del P.R.G. Vigente relative alla Variante al P.R.G. della città ed ai centri frazionali approvata con D.G.R.V. n.1866 del 01.06.1999 come modificata, ai sensi della L.R. 21/98, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16.02.2001 esecutiva;
- D.P.R. 06.06.2001 n°379;
- D.Lgs. 06.06.2001 n°378, relativo al Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia edilizia (Testo A);
- Regolamento Edilizio adottato con deliberazione n° 114 del 05.12.2000.

Il presente Piano va in deroga al:

- D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 (Codice della strada)
- D.P.R. 16.12.1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada);

CRITERI GENERALI

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGI) identifica, coerentemente con gli indirizzi generali, alcune finalità qualificanti:

- riqualificare globalmente, negli aspetti estetici e funzionali, il collocamento nel contesto urbano degli impianti pubblicitari;
- conseguire una razionalizzazione estetico-funzionale dei mezzi della pubblicità esterna e della pubblica affissione in ordine alla loro collocazione nell'ambiente urbano, in particolare nei centri storici e nel territorio comunale in generale;
- fornire lo strumento per una corretta gestione e attuazione del regolamento tariffario per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto delle pubbliche affissioni;
- migliorare sotto il profilo informativo il rapporto dell'utente con lo specifico servizio, anche in considerazione del crescente interesse per la pubblicità esterna, soprattutto da parte delle imprese;
- contribuire al decoro e alla compatibilità ambientale con l'intento di evitare che nel rapporto tra pubblicità ed ambiente quest'ultimo debba essere penalizzato,

ma al contrario possa trovare giovamento dall'inserimento di mezzi pubblicitari, progettati, costruiti e localizzati secondo adeguati criteri di compatibilità ambientale;

- conseguire un adeguato livello di sicurezza riferito alla mobilità in generale (pedonale e veicolare), con attenzione sia agli aspetti più specificatamente visivi sia a quelli di tipo antinfortunistico;
- assicurare un'adeguata funzionalità intesa anzitutto come occasione di aumento della fruibilità del contesto cittadino, laddove il P.G.I., oltre a governare l'esistente e le forme tradizionali di pubblicità si pone come strumento di indirizzo, disciplinando l'inserimento di mezzi pubblicitari di concezione più moderna associati a funzioni di pubblica utilità oppure ad elementi di arredo urbano.

STRUTTURA DEL PIANO

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari si articola in:

- Relazione esplicativa;
- Regolamento;
- Cartografia : zonizzazione centro abitato – 8 tavole scala 1:5.000;

ZONIZZAZIONE

Ai fini della localizzazione degli impianti e della definizione delle caratteristiche cui devono rispondere i diversi mezzi pubblicitari, i centri abitati sono ripartiti nelle zone A1 – A2 – A3 e nella zona B (le aree esterne al centro abitato):

- **A1 - zona di massima tutela:** si definiscono zone di massima tutela quelle facenti parte dei nuclei di carattere storico;
- **A2 - Zona di attenzione attenuata:** sono zone residenziali di completamento o destinate a nuovi complessi insediativi residenziali;
- **A3 - Zona a normativa parametrizzata:** sono le zone destinate a nuovi complessi insediativi industriali e artigianali nonché le zone degli insediamenti consolidati con destinazione produttiva, anche con caratteristiche artigianali, commerciali e terziarie.
- **B Zona esterna al perimetro del centro abitato** (D.L.vo 285/92 Art.4). E' la porzione di territorio compresa tra il perimetro del centro abitato ed il limite comunale, normata dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione.

La cartografia indica altresì le aree vincolate sotto l'aspetto paesaggistico e storico.

REGOLAMENTO

Il Regolamento disciplina l'installazione di nuovi mezzi pubblicitari all'interno del territorio del Comune di Belluno, nonché comprende le norme transitorie per l'adeguamento di quelli esistenti.

Il Regolamento si compone come di seguito:

- al Capo I, DISPOSIZIONI GENERALI
- al Capo II, IMPIANTI PUBBLICITARI
- al Capo III, PUBBLICHE AFFISSIONI
- al Capo IV, ABACO DELLE INSEGNE

STATO DI FATTO

Vengono riportati i dati della relazione del precedente Piano approvato con delibera consiliare n° 68 del 07.08.2000.

L'ipotesi è il risultato della lettura, in modo sintetico, della reale situazione delle installazioni presenti sul territorio urbano della Città di Belluno.

A conclusione della fase di rilevazione il quadro dei dati risulta il seguente:

IMPIANTI CENSITI		
	N.	Mq.
Pubblica affissione commerciale	461	2208,4
Pubblica affissione istituzionale	113	346,67
Pubblicità esterna	332	1115,12
Totale	906	3670,19

Su tali dati sono state effettuate le verifiche di conformità non solo ai dettami proposti dal Piano (decisamente permissivi nei confronti del Codice della Strada), ma verificando puntualmente l'insistenza degli impianti su edifici vincolati ai sensi della ex Legge 1089/39, dello stato di conservazione ed anche dell'impatto ambientale che gli stessi hanno sullo scenario urbano.

Dopo tali verifiche, peraltro documentabili sia fotograficamente che con dati di rilievo emerge la situazione qui di seguito sintetizzata:

IMPIANTI CENSITI	conformi		non conformi	
	N.	Mq.	N.	Mq.
Pubblica affissione commerciale	79	329	382	1879,4
Pubblica affissione istituzionale	50	108,47	63	238,2
Pubblicità esterna	20	94,31	312	1020,81
Totale	149	531,78	757	3138,41

Occorre evidenziare che un'alta percentuale di installazioni non conformi insiste all'interno del Centro Storico (Zona A1 del Piano) ove i vincoli storico architettonici sono significativi.

L'analisi della situazione finale prospettata dal Piano necessita però di un approfondimento che dovrà tener conto delle nuove normative e dell'aspetto finanziario, in relazione al Bilancio Comunale. L'Amministrazione Comunale potrà privilegiare comunque la stesura di progetti particolareggiati di mezzi pubblicitari, interessanti specifiche aree, secondo quanto disposto dall'art.9 del Regolamento.